



**COMUNE DI SAN DONACI**

Provincia di Brindisi

\*\*\*\*\*

***CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
ANNUALE PARTE ECONOMICA***

**ANNO 2015**

***RIPARTO***

***RISORSE DECENTRATE***



L'anno 2016, il giorno nove del mese di novembre, alle ore 9,00, nella sede comunale di San Donaci si sono riunite le delegazioni trattanti per la stipula del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno 2015.

Sono presenti,

**per la parte pubblica** i Signori:

- Dott.Fabio Marra - Segretario Comunale e Presidente
- Dott.ssa Maria Grazia Bilotta - Responsabile del I settore

**per la parte Sindacale** i Signori:

- Giustino Liaci C.G.I.L.
- Angela Serracca C.I.S.L.
- Pasquale Cattolico U.I.L.
- Enrico Giannini D.I.C.C.A.P.
- Mauro Solazzo RSU CISL
- Biagio Pezzuto RSU U.I.L.
- Marcella Ancora RSU U.I.L.
- Baldassarre Giovanni Segretario aziendale C.I.S.L.
- Calcagnile Giovanna Segretario aziendale U.I.L.
- Giovanna Tedeschi Segretario aziendale D.I.C.C.A.P.

**PREMESSO** che il Comune di San Donaci ha sottoscritto in data 29/12/2000 il CCDI per il quadriennio 1998/2001;

**ATTESA** la necessità di adeguare il suddetto accordo per quanto riguarda l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'anno 2015;

**ACCERTATO:**

**CHE**, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 16/2014 che all'art. 4 ha previsto una sorta di sanatoria dei contratti decentrati illegittimi, con determinazioni del Responsabile del I settore n. 669 del 30.12.2015 si è provveduto alla ricostruzione del fondo che finanzia il salario accessorio del personale dipendente per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 le cui risultanze finali vengono di seguito riassunte:

RAFFRONTO FONDI RISORSE DECENTRATE STORICI E RICOSTRUITI						
DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	TOTALE
FONDO RICOSTRUITO	115.447,15	125.412,98	138.640,40	125.456,52	121.767,05	626.724,10
FONDO STORICO	128.664,24	131.440,91	157.704,17	132.854,53	132.971,09	683.634,94
SALDO	-13.217,09	-6.027,93	-19.063,77	-7.398,01	-11.204,04	-56.910,84

**CHE** con determinazioni del Responsabile del I settore n. 670 del 30.12.2015, ad integrazione e rettifica della determinazione n. 660/2014, si è provveduto alla ricostruzione del

fondo che finanzia il salario accessorio del personale dipendente per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 le cui risultanze finali vengono di seguito riassunte:

RAFFRONTO FONDI RISORSE DECENTRATE STORICI E RICOSTRUITI						
DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	TOTALE
FONDO RICOSTRUITO	125.366,22	127.054,54	124.560,47	137.720,06	105.502,97	620.204,26
FONDO STORICO	134.893,63	137.196,20	129.249,86	128.770,32	110.597,97	640.707,98
SALDO	- 9.527,41	- 10.141,66	- 4.689,39	8.949,74	- 5.095,00	- 20.503,72

CHE in entrambe le determinazioni dirigenziali si è dato atto che le modalità di recupero delle somme erogate indebitamente sarebbero state oggetto di apposita trattativa in sede di contrattazione decentrata, precisando comunque che l'eventuale graduale riassorbimento a carico dei fondi per il trattamento accessorio, non può superare un numero di annualità superiore al numero di anni in cui vi è stato il superamento dei vincoli e pertanto l'intero importo da recuperare pari a complessivi € 77.414,56 deve essere recuperato in massimo nove quote annuali;

CHE con determinazione dirigenziale n. 680 del 31.12.2015 si è provveduto alla costituzione del fondo per l'anno 2015, nel rispetto di tutti i vincoli finanziari derivanti da norme di legge o pattizie, ed alla luce della circolare emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8.5.2015 in ordine alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013;

CHE per l'anno 2015 la disponibilità del fondo salario accessorio da contrattare, depurato:

- delle risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. K) e comma 5 del CCNL 1.4.1999, la cui destinazione è vincolata in favore del personale che espleta i relativi servizi;
  - delle quote di risorse stabili destinate alla copertura di utilizzi stabili;
- è pari ad € 25.853,02, di cui € 15.512,81 possono finanziare istituti stabili ed € 10.340,21 possono finanziare istituti variabili;

CHE con deliberazione di G.C. n. 64 del 15.6.2016 sono state impartite alla delegazione trattante di parte pubblica apposite direttive in ordine alla contrattazione per la destinazione del salario accessorio 2015;

CHE con deliberazione di G.C. n. del è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI - accordo parte economica anno 2015;

Ciò premesso e considerato,

<b>Premessa</b>
-----------------

1. Le parti, prendono atto della ricostruzione del fondo che finanzia il salario accessorio del personale dipendente per gli anni dal 2005 al 2014, ed alla costituzione del fondo per l'anno 2015, effettuato dal responsabile del personale, nel rispetto di tutti i vincoli finanziari derivanti da norme di legge o pattizie, ed alla luce della circolare emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8.5.2015 in ordine alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai

fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013;

2. Le parti convengono che il recupero delle somme indebitamente erogate negli anni precedenti, così come sopra indicato, avvenga con graduale riassorbimento a carico dei fondi, con decorrenza 2016, per 8 quote annuali di 9.676,82 ciascuna;
3. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate al finanziamento degli utilizzi stabili, operato dall'Amministrazione.
4. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse risultanti dall'applicazione del processo di depurazione e di decurtazione di cui in premessa e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuito tra i dipendenti secondo le modalità indicate nei successivi articoli

#### Art. 1 Indennità di rischio

1. Le parti concordano nel confermare, per l'anno 2015, la corresponsione della indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 e così come definito nell'accordo decentrato 2011, alla seguente figura professionale, per 11 mensilità e nella misura accanto indicata:

Profilo professionale	Categoria	N° addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Necroforo	A	1	30,00	330,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 330,00</b>

2. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento degli importi finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

#### ART. 2 Indennità di turno e di reperibilità

1. Le parti concordano di confermare per l'anno 2015:
  - l'indennità di turno alla Polizia Municipale – così come disciplinata dall'art. 22 e dalla Dichiarazione Congiunta n° 6 del CCNL del 14.09.00, con la seguente articolazione oraria: Antimeridiana e pomeridiana con un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore,;
  - l'indennità di reperibilità così come disciplinata dall'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, per la polizia municipale e per lo stato civile secondo le modalità già oggetto di precedenti accordi.
2. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento degli importi finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia

relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

**Art. 3 Indennità specifiche responsabilità - Art. 17, lett. f) CCNL 1/4/1999**

1. Le parti concordano di riconoscere per l'anno 2015 la presente indennità nella misura di € 414,00 annue, così come fissata dall'art. 12 del vigente CCDI del 29.12.2000, alle seguenti figure professionali cui sono state attribuite con atto formale specifici incarichi comportanti altrettante specifiche responsabilità:

<b>Tipo di compenso: art. 17 lett.f) CCNL 1/4/1999</b>	<b>Numero dipendenti</b>	<b>Categoria</b>	<b>Periodo incarico</b>	<b>Importo unitario</b>	<b>Importo Complessivo</b>
Economo comunale	1	B	12 mesi	€ 414,00	€ 414,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 414,00</b>

**Art. 4 Indennità specifiche responsabilità - Art. 17, lett. i) CCNL 1/4/1999**

1. Le parti concordano di riconoscere anche per l'anno 2015 la presente indennità nella misura di € 300,00 annue alle seguenti figure professionali cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004

<b>Tipo di compenso: Esercizio di specifiche responsabilità attribuite a particolari qualifiche art. 17 lett.i) CCNL 1/4/1999</b>	<b>Numero dipendenti</b>	<b>Periodo incarico</b>	<b>Importo unitario</b>	<b>Importo Complessivo</b>
Ufficiale elettorale	1	12 mesi	€ 300,00	€ 300,00
Ufficiale stato civile, anagrafe	2	12 mesi	€ 300,00	€ 600,00
Responsabile tributi	1	12 mesi	€ 300,00	€ 300,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.200,00</b>

2. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
3. La presente indennità non è cumulabile con altre indennità nella misura in cui serva a compensare situazioni analoghe.
4. La spesa complessiva ammonta ad € 1.200,00 e gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento degli importi finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

**Art. 5 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale**

1. Le parti prendono atto che le risorse di cui al presente articolo sono destinate e vincolate in favore del personale che espleta i relativi servizi e così come di seguito indicato:

Compensi condono edilizio	2.000,00
Compensi messi notificatori	121,46

2. Si precisa altresì che le risorse di cui al presente articolo sono comprensivi di oneri diretti ed oneri riflessi e conseguentemente le relative liquidazioni dovranno essere effettuate nel rispetto di tale precisazione senza alcun aggravio a carico del bilancio dell'Ente.

**Art. 6 - Risorse destinate a compensare le performance organizzative e individuali**

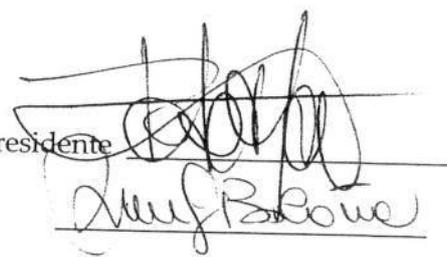
1. Le parti concordano di destinare le somme che residuano pari ad € 23.909,02 (€ 13.568,81 possono finanziare istituti stabili ed € 10.340,21 possono finanziare istituti variabili), a compensare le performance organizzativa e individuale, in esecuzione delle direttive giuntali affidate alla delegazione trattante di parte pubblica, condividendone le finalità in termini di miglioramento, di efficacia ed efficienza, e con l'impegno di perseguire gli impegni assunti sia nel mantenimento dei servizi esistenti e del relativo livello qualitativo, sia nelle prospettive di sviluppo.
2. L'assegnazione di tale risorse deve essere fatta sulla base del Piano delle Performance approvato con deliberazione giuntale n. 64 del 9.9.2015, superando, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, automatismi e meccanismi che impediscono la valorizzazione degli impegni aggiuntivi dei dipendenti comunali in termini di salario accessorio.

**L'utilizzo delle risorse del fondo 2015 è meglio evidenziato nel prospetto allegato in uno al prospetto di costituzione del fondo - - All. A/1**

Letto, confermato e sottoscritto:

**per la parte pubblica** i Signori:

- Dott. Fabio Marra - Segretario Comunale e Presidente
- Dott.ssa Maria Grazia Bilotta - Responsabile del I settore



**per la parte Sindacale** i Signori:

- Giustino Liaci C.G.I.L.
- Angela Serracca C.I.S.L.
- Pasquale Cattolico U.I.L.
- Enrico Giannini D.I.C.C.A.P.
- Maria Teresa Buonfrate RSU CGIL
- Mauro Solazzo RSU CISL
- Biagio Pezzuto RSU U.I.L.
- Marcella Ancora RSU U.I.L.

